

Dottore di Ricerca in Studi Teatrali e Cinematografici (Università di Bologna), Monica Cristini insegna Storia del Teatro e dello Spettacolo presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona. Collabora con Marco De Marinis presso il DAMS di Bologna, dove è membro del gruppo di ricerca afferente a "Culture Teatrali" e della redazione della rivista. Studiosa del Novecento Teatrale, ed esperta di Rudolf Steiner, attualmente si sta occupando di Michael Chechov e del suo metodo per l'attore e di Gordon Craig in Italia. Collabora con il gruppo di ricerca su Teatro e Fantastico (diretto da Nicola Pasqualicchio presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Verona), con un approfondimento sulla concezione e l'uso dello spazio (drammaturgico e rappresentativo) nel teatro dell'Ottocento. Tra i suoi ultimi lavori si segnala la monografia *Rudolf Steiner e il teatro. Euritmia: una via antroposofica alla scena contemporanea*, Roma, Bulzoni 2008;

RITO VS RAPPRESENTAZIONE Riflessioni su un'ipotesi di crisi
, «Culture Teatrali», n. 18, Primavera 2008, pp. 82-88;
Euritmia. Quando la spiritualità apre uno spiraglio all'emozione
, (in pubblicazione), «Danza e Ricerca» 2011;
Fantastico o metafisico? Faust dalla ricezione ottocentesca alla messa in scena di Steiner
, in pubblicazione nella miscellanea che raccoglierà gli atti del convegno 'La meraviglia e la paura. Il fantastico nel teatro europeo (1750-1959)'- Verona, marzo 2011, Bulzoni 2012.